



CONSORZIO DI TUTELA VITELLONE BIANCO APPENNINO CENTRALE IGP

Linee guida per l'etichettatura dei prodotti trasformati contenenti carne bovina "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP"

(Rev.6 del 19/06/2025)

Si premette che le presenti linee guida descrivono i vincoli richiesti per l'autorizzazione all'utilizzo della denominazione protetta "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" e/o del logo nell'etichettatura e nella pubblicità dei prodotti trasformati in cui viene dichiarato il riferimento alla carne bovina "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" secondo la normativa cogente sulla pubblicità dei prodotti DOP e IGP, il Reg.UE 1143/2024 e secondo quanto definito nei Consigli Direttivi del Consorzio di Tutela del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale del 30/09/2008, del 9/11/2017, del 18/02/2021, del 17/10/2024 e del 19/06/2025.

Il riferimento al "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità di un prodotto composto, elaborato o trasformato può avvenire esclusivamente per il prodotto composto, elaborato o trasformato che l'utilizzatore produce, commercializza o immette al consumo. Tale riferimento può comparire esclusivamente nell'etichettatura, nella presentazione e nella pubblicità, compresi i siti web, dei prodotti composti, elaborati o trasformati, così come nei documenti commerciali e negli imballaggi riguardanti gli stessi, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di etichettatura, presentazione e pubblicità dei prodotti agricoli o alimentari.

Di seguito vengono elencati i criteri utilizzati dal Consorzio di Tutela Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP per concedere l'autorizzazione:

- 1. Nel rispetto dell'art.27, comma 1, lett.a del Reg. UE 1143/2024 per cui *"il prodotto trasformato non deve contenere altro prodotto comparabile all'ingrediente designato dall'indicazione geografica"*, non è ammessa la presenza di altre carni bovine diverse dal Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP.**
- 2. La carne bovina Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP sulla carne totale (comprese frattaglie e carne di altre specie) deve rappresentare almeno il 50%.**

CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE

Via delle fascine, 4 – 06132 San Martino in Campo - Perugia

Tel.075/6079257

Fax 075/398511

www.vitellonebianco.it

info@vitellonebianco.it

P.IVA 02815810540

C.F.80052740547



CONSORZIO DI TUTELA VITELLONE BIANCO APPENNINO CENTRALE IGP

3. L'autorizzazione all'utilizzo del logo riportato in allegato 1, è vincolato alle dimensioni minime dello stesso di cm 1,5x1,5;
4. la dicitura *Indicazione Geografica Protetta* o il suo acronimo IGP per essere utilizzata in etichetta dovrà essere posta di seguito alla denominazione tutelata, in modo che sia chiaro e non suscettibile di indurre in errore il consumatore che tale dicitura o acronimo si riferisce al prodotto registrato utilizzato come ingrediente e non al prodotto composto, elaborato o trasformato. Per tale ragione dovranno essere posti tra virgolette sia la denominazione tutelata che le diciture o gli acronimi (es: "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP");
5. le dimensioni del carattere utilizzato per il riferimento alla denominazione tutelata nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità del prodotto composto, elaborato o trasformato devono essere inferiori alle dimensioni del carattere utilizzato per la denominazione della ditta, dei marchi dalla stessa utilizzati nonché della denominazione di vendita del prodotto composto, elaborato o trasformato;
6. per indicare l'ingrediente "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità del prodotto composto, elaborato o trasformato devono essere utilizzati per l'intera denominazione i medesimi caratteri delle medesime dimensioni. Lo stesso carattere e le medesime dimensioni utilizzate per indicare la denominazione devono essere utilizzate per la dicitura *Indicazione Geografica Protetta* o il rispettivo acronimo;
7. si chiarisce che **è vietato l'utilizzo del simbolo comunitario della IGP nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità del prodotto composto, elaborato o trasformato contenente il riferimento a "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP"** in quanto la certificazione non fa riferimento al prodotto trasformato ma ad un ingrediente componente il prodotto stesso;
8. fermo restando quanto sopra previsto, è possibile riportare in etichetta, esclusivamente in aggiunta al riferimento alla denominazione "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" in lingua italiana, anche la traduzione della stessa in altra lingua. Di seguito alla traduzione della denominazione in lingua diversa dall'italiano non è possibile riportare l'acronimo, neanche se tradotto;
9. è possibile utilizzare, di seguito all'ingrediente "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" in lingua italiana, l'acronimo in lingua diversa dall'italiano utilizzando una delle traduzioni degli acronimi riportate nell'allegato V del Regolamento (CE) n. 1898/06;
10. le dimensioni dei caratteri utilizzati per il riferimento a "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" nella lingua diversa dall'italiano non potranno essere superiori a quelle dei caratteri utilizzati per la versione in italiano.

CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE

Via delle fascine, 4 – 06132 San Martino in Campo - Perugia

Tel.075/6079257

Fax 075/398511

www.vitellonebianco.it

info@vitellonebianco.it

P.IVA 02815810540

C.F.80052740547



CONSORZIO DI TUTELA VITELLONE BIANCO APPENNINO CENTRALE IGP

11. la denominazione "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" utilizzata e la eventuale corrispondente traduzione devono essere riportate nello stesso campo visivo.
12. L'utilizzatore ha l'obbligo di garantire che il prodotto "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" sia acquistato da fornitore/confezionatore sottoposto al controllo dell'Organismo di Controllo incaricato;
13. l'utilizzatore deve sottoscrivere l'impegno a dimostrare, tramite registrazioni, che la quantità di prodotto "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" utilizzato nel prodotto composto, elaborato o trasformato corrisponde alla quantità di prodotto "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" ricevuta nonché l'impegno a produrre, dietro richiesta del Consorzio di Tutela, la relativa documentazione;
14. l'utilizzatore deve sottoscrivere l'impegno a dare evidenza del quantitativo del prodotto composto, elaborato o trasformato contenenti il riferimento a "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" prodotte, a trasmettere una scheda tecnica che descriva il prodotto composto, elaborato o trasformato nonché a comunicare la sede dello stabilimento nel quale avverrà la produzione. Eventuali cambiamenti di stabilimento dovranno essere preventivamente comunicati al Consorzio di Tutela;
15. l'utilizzatore deve dichiarare che il prodotto "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" verrà stoccato, prima della elaborazione, separatamente dagli altri prodotti appartenenti alla stessa categoria merceologica;
16. l'utilizzatore deve dichiarare che l'autorizzazione concessa non sarà ceduta, neanche in subconcessione, a terzi, né a titolo gratuito né a titolo oneroso e che, in caso di cessazione dell'attività e/o della produzione specifica, cesserà l'uso del riferimento alla denominazione tutelata nell'etichettatura, nella presentazione e nella pubblicità dei prodotti composti, elaborati o trasformati;
17. E' vietato qualsiasi ulteriore riferimento alla denominazione tutelata diverso da quanto esposto nel presente documento.
18. In assenza di qualsiasi riferimento di cui sopra nella etichetta si può riportare il riferimento alla carne "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" solamente tra gli ingredienti senza sottoporre ad autorizzazione da parte del Consorzio.



CONSORZIO DI TUTELA VITELLONE BIANCO APPENNINO CENTRALE IGP

AII.1 - PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo del riferimento a "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità di un prodotto composto, elaborato o trasformato, il soggetto interessato è tenuto a trasmettere al

Consorzio di Tutela Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale

Via delle fascine, 4 – 06132 – Perugia

Tel.075/6079257 fax.075/398511

Mail: info@vitellonebianco.it

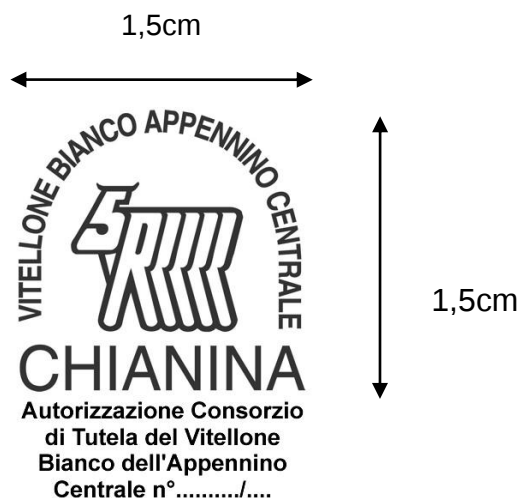
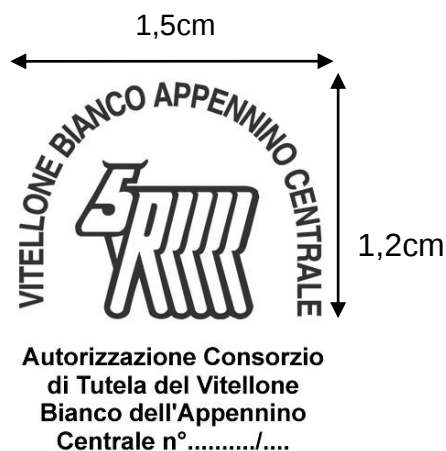
Pec: consorzio@pec.vitellonebianco.it

- 1) richiesta di autorizzazione (modulo 1);
- 2) etichetta predisposta nel rispetto dei criteri sopra elencati
- 3) scheda tecnica che descriva il prodotto per il quale l'etichetta verrà utilizzata.

L'autorizzazione potrà essere concessa esclusivamente per i singoli prodotti composti, elaborati o trasformati per i quali è richiesta.

Nel caso di autorizzazione dovrà essere riportata nella etichetta la dicitura **“Autorizzazione Consorzio di Tutela del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale n° _____”**.

- Esempio di loghi da poter riportare in etichetta con riferimento all'autorizzazione rilasciata dal Consorzio di Tutela.



CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE

Via delle fascine, 4 – 06132 San Martino in Campo - Perugia

Tel.075/6079257

Fax 075/398511

www.vitellonebianco.it

info@vitellonebianco.it

P.IVA 02815810540

C.F.80052740547